



Comune di BARGE

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza pubblica di prima convocazione.

DELIBERAZIONE N° 32

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTISEI del mese di MAGGIO con inizio seduta alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativi		Presente	Assente
1.	COLOMBATTO LUCA Sindaco	X	
2.	MARGARIA UGO Vice Sindaco	X	
3.	BECCARIA IVO Assessore	X	
4.	MACCARIO DAVIDE Assessore		X
5.	MAGNANO PAOLO Assessore	X	
6.	VIGNETTA *ELIO Assessore	X	
7.	PIERETTO MASSIMILIANO Consigliere		X
8.	RASETTO MAURIZIO Consigliere	X	
9.	PERASSI MICHELA Consigliere	X	
10.	MARGARIA DARIO Consigliere	X	
11.	VOTTERO ANTONIO Consigliere		X
12.	BARRA MASSIMO Consigliere	X	
13.	AGU' PIER PAOLO Consigliere	X	
14.	BAROTTO SEBASTIANO Consigliere	X	
15.	ALBERTO VALERIO Consigliere	X	
16.	PICCO MARIO Consigliere		X
17.	ROSI PIERCARLO Consigliere	X	
Totale		13	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Sig. DOTT. FLESIA CAPORGNO PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ARCH. COLOMBATTO LUCA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il SINDACO informa che il gruppo di maggioranza ha proposto una mozione relativa alla realizzazione dell'autostrada "Pedemontana del Monviso", il cui studio di fattibilità è stato presentato da ATIVA S.p.A. Evidenzia che l'idea dell'infrastruttura è maturata all'interno della Giunta provinciale di Cuneo; in tale occasione, egli aveva manifestato forti perplessità sulla proposta alternativa all'epoca pervenuta, ovvero l'allungamento della Torino-Savona verso il saluzzese; tale proposta si basava soprattutto sui flussi turistici, quando in realtà l'esigenza primaria è quella della veicolazione delle merci.

(Esce dall'aula l'Assessore Davide Maccario)

Sottolinea che anche il Sindaco di Cavour e Assessore della Provincia di Torino, ha sostenuto l'iniziativa, per cui si è arrivati alla proposta congiunta da parte di entrambe le Province. Spiega che a questo punto, è importante formulare la richiesta alla Regione Piemonte di inserimento nel piano nodi; sotto questo aspetto, ricorda di aver già incontrato l'Assessore regionale Barbara Bonino, che ha espresso la propria disponibilità per venire a Barge, per un incontro nel quale verranno coinvolti anche gli altri Comuni, per manifestare la massima coesione.

(Esce brevemente dall'aula l'Assessore Ugo Margaria; entra in aula il Consigliere Maurizio Rasetto).

Il SINDACO precisa ancora che il costo complessivo dell'infrastruttura ammonta ad oltre 1 miliardo di euro, a fronte di una disponibilità di spesa da parte di ATIVA di 500 milioni di euro; si tratta della copertura finanziaria dell'intero tracciato, da Pinerolo a Cuneo, per cui se si riuscisse a realizzarne un primo tratto, fino in prossimità della frazione Crocera, si potrebbe ipotizzare un terzo dei costi, e con un risultato già molto buono, anche per la città di Saluzzo. Verranno effettuate le verifiche per quanto concerne i volumi massimi previsti di traffico.

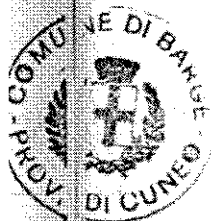
Evidenzia ancora che ulteriori motivazioni per la proposta di allungamento dell'autostrada pinerolese, sono rappresentate dalla presenza del nodo autostradale di Torino, e dell'interporto SITO, che consente l'instradamento delle merci su ferrovia; e proprio dalle nostre zone arrivano merci ingombranti e pesanti, dai prefabbricati alle pietre, all'acqua.

(Esce temporaneamente il Consigliere Michela Perassi).

Precisa che è stato chiesto di attivare la possibilità di stoccaggio dei rifiuti in eternit anche con sistemi trasportabili per ferrovia (attualmente tali merci viaggiano su gomma), e questo implementerebbe l'interporto SITO trasformandolo in piattaforma anche per l'accoglimento di questo tipo di materiale.

Dà quindi lettura del testo della bozza, evidenziando che viene approvata anche dalla Giunta comunale, di seguito riportato, e proponendo l'integrazione con il riferimento alla necessità dello svincolo presso la Crocera di Barge e la richiesta di inserimento nel piano nodi regionale:

COMUNE DI BARGE



OGGETTO: Ordine del giorno a sostegno del sollecito avvio di realizzazione dell'autostrada "Pedemontana del Monviso".

IL CONSIGLIO

EVIDENZIATO

chè risulta presentato agli enti competenti, da parte di ATIVA spa, lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione dell'autostrada "Pedemontana del Monviso", che collegherebbe il pinerolese e torinese con il saluzzese, rappresentando il naturale prolungamento del corridoio autostradale già in fase di concretizzazione attraverso la realizzazione delle nuove iniziative della Pedemontana Piemontese (collegamento A4-A26) e della Pedemontana Lombarda (collegamento A8-A4);

PRESO ATTO

Dell'assoluta necessità di realizzare un simile collegamento, in quanto:

- verrebbero rafforzati i collegamenti tra torinese e cuneese e tutta l'area pedemontana delle Alpi, gerarchizzando i flussi di traffico e migliorando la maglia viaria locale;
- l'ipotesi in progetto (l'infrastruttura avrebbe origine presso lo svincolo di Riva di Pinerolo dell'autostrada Torino-Pinerolo, proseguirebbe in direzione ovest sull'attuale circonvallazione di Pinerolo da adeguare, piegherebbe verso sud in direzione Saluzzo, dove si innesterebbe sull'esistente circonvallazione per poi riprendere verso sud, in direzione di Cuneo, collegandosi infine con la futura circonvallazione), sarebbe la migliore opzione praticabile; scelte alternative (es. l'allungamento della Torino-Savona verso il saluzzese) non sarebbero opportune, in quanto il traffico viario sarebbe riversato sulla tangenziale torinese, elevando di molto la percorrenza, e accrescendo il volume di traffico già presente;
- il traffico di merci pesanti e/o ingombranti proveniente dal saluzzese, dalle Valli Po, Bronda, Infernotto e Varaita, è caratterizzato dalla elevatissima frequenza e da volumi enormi, per cui è preferibile una tratta viaria la più possibile prossima, per alleggerire il traffico sulla viabilità ordinaria, al collasso;
- il flusso turistico rivolto verso il gruppo del Monviso è notevole, eppure tutto l'arco montano è lontano per chi arriva dalla parte orientale della Provincia di Cuneo, dalla Liguria e dalla Francia;

CONSIDERATO

- che l'opera sarebbe un essenziale collegamento delle relazioni tra le aree occidentali e orientali del nord Italia, eliminerebbe finalmente il noto isolamento di numerose zone della Provincia dall'accesso alle vie di grande comunicazione, con significativi risvolti positivi sull'economia, la mobilità, il turismo;
- che, sotto il particolare profilo del turismo, una infrastruttura così importante è indispensabile per il rilancio turistico dell'alta Valle Po, nella quale sono presenti risorse uniche in Italia, il Monviso e le sorgenti del fiume Po;

GIUDICA



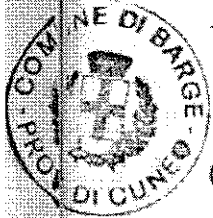
- molto positivamente l'iniziativa in corso, ed in particolare il percorso di preventiva condivisione con le realtà locali in cui l'opera idealmente si svilupperà, intrapreso da ATIVA;

RILEVA

- l'interesse prioritario alla soluzione dei problemi viabilistici del territorio, al collasso, con tassi di incidentalità assai elevati e volumi di traffico notevoli
- il significativo numero di abitanti residenti;
- l'elevata concentrazione di attività economiche e servizi alle persone e alle imprese;
- la necessità di sostenere i presidi montani in coerenza con investimenti anche nel settore turistico, tenuto conto della presenza in zona di risorse uniche in Italia, il Monviso e le sorgenti del Po,

CHIEDE

- una sollecita definizione delle attività istruttorie preliminari alla realizzazione dell'infrastruttura, nell'ottica di un avvio dell'opera la più possibile rapida, di concerto con le realtà territoriali interessate, a supporto di uno sviluppo coerente con le caratteristiche ed esigenze anche locali;
- l'inserimento dell'infrastruttura nel piano nodi regionale, con svincolo e casello in prossimità della Frazione Crocera di Barge.



(esce dall'aula il Consigliere Michela Perassi)

Interviene il Consigliere AGU', richiamando un articolo apparso sui giornali in merito alla proposta, articolo dal taglio però piuttosto pessimista; il Sindaco precisa che indubbiamente potrebbe non esserci piena sostenibilità finanziaria per l'intero tratto, ma per una parte sì.

Interviene il Consigliere ROSI, evidenziando di aver sempre sentito parlare di Barge come paese periferico, per cui sarebbe bellissimo se l'opera fosse realizzata, che consentirebbe altresì di diminuire le code di traffico verso Saluzzo e dunque l'inquinamento.

Il SINDACO aggiunge che vi è inoltre una ulteriore motivazione oggettiva, e cioè l'avvicinamento delle eccellenze artistiche al pubblico fruitore, con una importante risposta dal punto di vista turistico.

Ancora il Consigliere ROSI evidenzia che qualche problema potrebbe essere sollevato dalle attività agricole; il Sindaco ricorda un fatto antico e particolare: che quando la ferrovia doveva arrivare a Barge, arrivò proprio per la veicolazione delle produzioni agricole, per cui anche in questo caso l'infrastruttura potrà costituire una opportunità essenziale.

Il SINDACO ricorda che è avvenuto un incontro anche con l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, per il mantenimento dell'Ospedale di Saluzzo; evidenzia che il mantenimento della struttura è importante per le nostre zone, la cui disponibilità di

servizi di trasporto di linea è ben inferiore rispetto al comprensorio Alba-Bra, in cui la realizzazione del nuovo ospedale di Verduno non comporterà particolari disagi per gli abitanti, che vi si recheranno senza più accedere alle attuali strutture di Alba e di Bra, disagi che invece sarebbero enormi se non venisse mantenuto l'Ospedale di Saluzzo; sottolinea che vi è anche un problema di prossimità, nel senso che la presenza dell'Ospedale vicino alle comunità è essenziale per erogare le cure in caso di incidente.

Il Consigliere AGU' concorda con quanto affermato dal Sindaco, evidenziando l'importanza del fatto che quando si vogliano attuare delle riforme, vi sia la copertura del servizio; ritiene che l'Ospedale di Saluzzo non sarà eliminato, e che quando si vogliono fare dei cambiamenti occorre attuarli ove non si peggiori il servizio, cita l'accorpamento delle Comunità montane che non avrebbe modificato nulla in sostanza. Sul punto interviene il Consigliere Rasetto, che evidenzia come siano stati mantenuti sportelli sia in Valle Po sia in Valle Varaita proprio per una logica di prossimità al cittadino.

Il SINDACO propone quindi una votazione in merito al contenuto della mozione, che viene effettuata con esito unanime e favorevole.



Del che si è redatto il presente verbale



Il Sindaco

Il Segretario Generale

F.to ARCH. COLOMBATTO LUCA

F.to DOTT. FLESIA CAPORGNO PAOLO

Prot. nr. 13575

In pubblicazione all'albo pretorio informatico, sul sito internet del Comune, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii., per quindici giorni consecutivi, con decorrenza dal

23 SET. 2011

(N. di registro delle pubblicazioni 690).

E' conforme all'originale.

Barge, li 23 SET. 2011

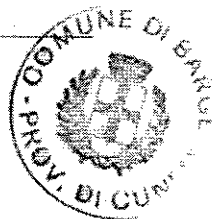


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo FLESIA CAPORGNO

Divenuta esecutiva in data _____ per:

_____ decorrenza dieci giorni di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 nel combinato disposto con l'articolo 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

Barge, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo FLESIA CAPORGNO